



PROVINCIA
DI ASTI

Convegno “IL PAESAGGIO EDUCA LO SGUARDO”

10.04.2021



PROVINCIA
DI ASTI



LA REVISIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ARCH. NADA RAVIZZA

Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Asti

Il Ruolo della Provincia nella Pianificazione del Territorio

- La Provincia è un Soggetto della Pianificazione del Territorio (art. 2 LR 56/77), insieme alla Regione ed ai Comuni (o a forme associative che svolgono la funzione in materia di pianificazione urbanistica)
- Lo strumento di Pianificazione per l'organizzazione del territorio a livello Provinciale è rappresentato dal PTCP
- I PTCP delineano l'assetto strutturale del territorio e fissano i criteri per la disciplina delle trasformazioni, in conformità agli indirizzi di pianificazione regionale (PTR e PPR)

LA VARIANTE AL PTCP: UN ADEGUAMENTO NECESSARIO

La Provincia di Asti è dotata di PTCP, approvato nel 2004 e tuttora vigente

La Provincia di Asti ha dato avvio nel corso dell'anno 2019 alla 1^ Variante al PTCP

Tale scelta è risultata necessaria alla luce:

- dei contenuti della LR 56/77 (l'art.10 dispone che i Piani Territoriali Provinciali siano aggiornati almeno ogni 10 anni e comunque al variare delle condizioni economiche e sociali del territorio);
- dell'approvazione da parte della Regione Piemonte dei nuovi Piani: PTR – Piano Territoriale Regionale (2011) e PPR – Piano Paesaggistico Regionale (2017). Il Piano Territoriale Provinciale è chiamato all'adeguamento a tali Piani;
- la Candidatura ed il RICONOSCIMENTO di buona parte dei territori della Provincia di Asti quale Patrimonio dell'Umanità UNESCO (2014) ;
- delle modifiche normative intervenute a Livello Nazionale e Regionale, a partire dal 2004 (anno di approvazione del PTCP, avvenuta con DCR 384-28589 del 5.10.2004);
- della necessità, da parte della Provincia, di poter disporre di uno strumento che sia AGGIORNATO AL MUTATO QUADRO DI RIFERIMENTO ED ALLE ATTUALI ESIGENZE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO .**

PERCHE' E' IMPORTANTE DISPORRE DI UN PTCP AGGIORNATO

- **PERCHE'** Il PTP costituisce lo strumento prioritario al quale la Provincia si riferisce per verificare, nei casi in cui è chiamata a svolgere tale compito, la coerenza dei piani, dei progetti e dei programmi con l'assetto complessivo del territorio provinciale e con le determinazioni operanti nella varie materie in cui vengono esercitate misure di tutela (Art.4 NdA del PTCP)
- **PERCHE'** La Provincia svolge ruoli ben precisi nell'ambito di formazione dei PRGC e delle relative varianti ; in particolare delle

Varianti Generali e Strutturali (nell'ambito delle Conferenze di Copianificazione, quale soggetto della

pianificazione, insieme al Comune ed alla Regione)

Varianti Parziali (attraverso il Pronunciamento di Compatibilità rispetto al PTCP)

Varianti Semplificate (nell'ambito Conferenza dei Servizi, quale soggetto della

pianificazione, insieme al Comune ed alla Regione)

E' IMPORTANTE PER LA PROVINCIA DISPORRE DI UN PTCP AGGIORNATO

AL FINE DI POTER CONTRIBUIRE IN MANIERA EFFICACE AL PROCESSO DI FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Il processo di stesura della Variante al PTP

4 FASI FONDAMENTALI PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE

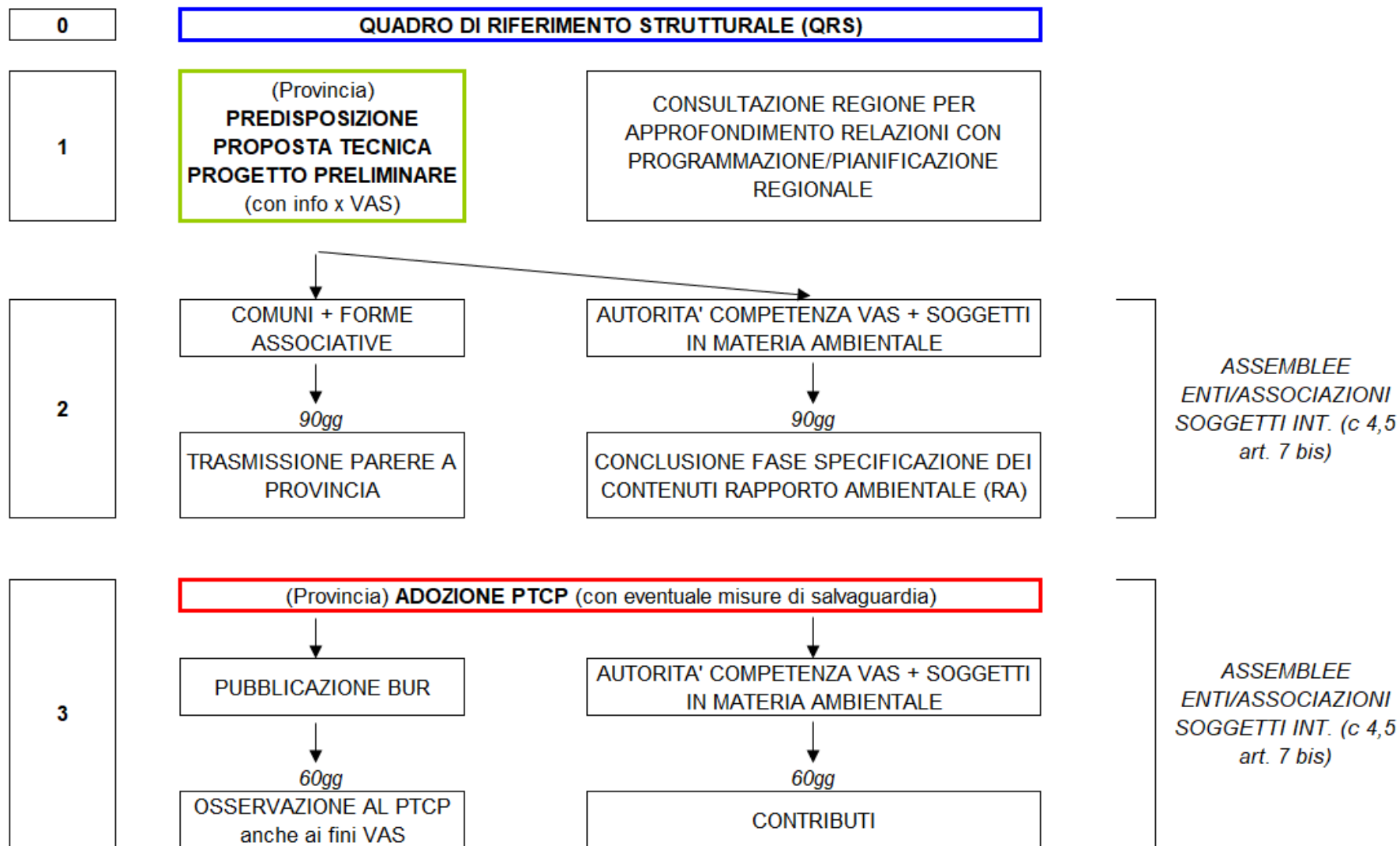
Fase 1: Definizione Quadro Riferimento Strutturale

Fase 2 : Proposta Tecnica di Progetto Preliminare

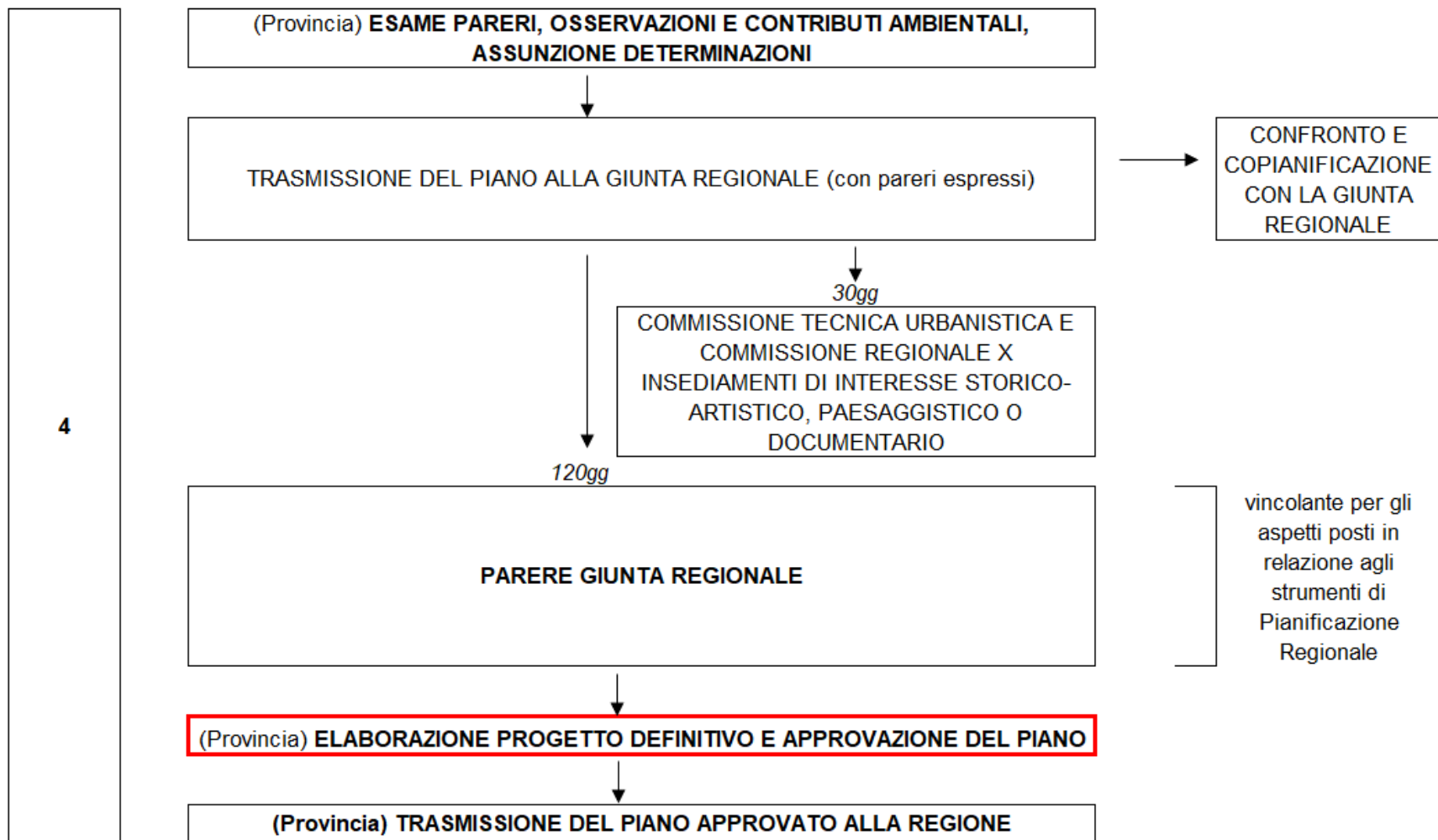
Fase 3 : Predisposizione e Adozione del Piano

Fase 4 : Fase conclusiva – Esame Pareri e Assunzione Determinazioni
Approvazione della 1^a Variante al PTP

ITER DI FORMAZIONE



ITER DI FORMAZIONE



PROCESSO DI VARIANTE E CONTENUTI

In coerenza con quanto previsto dal PTR e dalla L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., la variante di Piano Provinciale dovrà articolarsi in una struttura con 4 documenti chiave:

- il **Quadro di riferimento strutturale** (quadro conoscitivo) che, in approfondimento al PTR e PPR, analizza i caratteri socioeconomici, gli elementi fisici, paesaggistici, ecologici e culturali che caratterizzano i territori di competenza e definisce indirizzi e regole di conservazione e di trasformazione condivise dalla collettività che in quel territorio si riconosce e che in esso proietta il proprio futuro in vista di uno sviluppo sostenibile sul lungo periodo;
- il **Progetto di Piano** (quadro strategico/obiettivi e indirizzi) sulla base degli scenari analizzati al termine del Quadro Strutturale, prospetta scenari di sviluppo e previsioni per l'assetto del territorio provinciale, promuovendo l'organizzazione funzionale su base intercomunale del territorio;
- il **Rapporto Ambientale (VAS)**, redatto ai fini della valutazione ambientale, in coerenza con il livello regionale, definisce gli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo e i limiti nell'uso e nel consumo delle risorse, da rispettare nella pianificazione locale;
- le **Norme attuative** che, ai fini della loro efficacia, saranno articolate in: prescrizioni immediatamente vincolanti, prescrizioni che esigono attuazione e indirizzi e criteri di compatibilità.

LE PRIORITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE : i primi obiettivi della Variante

INDIRIZZI PRELIMINARI PROVINCIALI	
1	Ridurre il consumo di suolo - controllo e gestione a livello territoriale
2	Riutilizzare l'edificato esistente (produttivo e residenziale): a) recupero e rifunzionalizzazione ambiti produttivi non più utilizzati; b) recupero edificato residenziale nei centri storici e nuclei abitati; c) recupero e riutilizzo architetture industriali storiche.
3	Migliorare la qualità dell'edificato rurale - in particolare capannoni agricoli
4	Aumentare la qualità e la fruibilità dei servizi (comunali e interurbani a scala locale) sul territorio
5	Supportare lo sviluppo economico - secondo le caratterizzazioni proprie del territorio (Agricoltura, Turismo eno-gastronomico)
6	Esercitare una corretta manutenzione del territorio - salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, manutenzione delle infrastrutture, del territorio urbano e rurale.

Lo stato d'avanzamento della variante : il QUADRO DI RIFERIMENTO STRUTTURALE

Il QRS è fondamentale per definire :
il quadro di riferimento, le criticità e le potenzialità del territorio , le
specificità e le esigenze

I RISULTATI saranno importanti per :
IMPOSTARE correttamente le analisi alla base della variante e per
DEFINIRNE GLI OBIETTIVI

PER QUESTO MOTIVO ABBIAMO RITENUTO IMPORTANTE
Coinvolgere da subito i Comuni e richiedere la loro collaborazione
alla compilazione del Questionario

Il Questionario di richiesta di dati ed informazioni ai Comuni

- 1. PARTE 1: la richiesta dati ai Comuni per l'aggiornamento del Quadro di Riferimento Strutturale (QRS) del PTP**
- 2. Allegato 1 – Monitoraggio del consumo di suolo e censimento degli immobili sfitti o non utilizzati**
- 3. Allegato 2 - Scheda di rilevamento area dismessa o libera**
- 4. PARTE 2: Approfondimento COVID19**

Risultati del Questionario

La compilazione del Questionario è UTILE alla Provincia per iniziare a definire **obiettivi ed azioni :**

- **utili per una corretta Pianificazione**
- **capaci di considerare le specificità e le istanze del territorio e dei cittadini della Provincia.**

RISULTATO di questo lavoro sarà anche :

- **la creazione di una Piattaforma delle disponibilità immobiliari PIDimm, utile alla costruzione del PTCP, ma utilizzabile anche per finalità operative legate alla programmazione del territorio al riuso del patrimonio esistente produttivo/commerciale/terziario, alla necessità di soddisfacimento della domanda insediativa, al recupero funzionale dell'edificato esistente.**

Il Processo Partecipativo

LE FASI SUCCESSIVE DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE SARANNO ESTREMAMENTE IMPORTANTI

SARANNO COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DEL PIANO, COME PREVISTO DALLA LR 56/77 : LA REGIONE, I COMUNI, GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI

NELLE SUCCESSIVE FASI IL PROGETTO DI VARIANTE SARA' PUBBLICATO E MESSO A DISPOSIZIONE PER LE OSSERVAZIONI

FONDAMENTALE, PER LA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE AL PTCP, SARA' IL CONTRIBUTO DI TUTTI

PER COSTRUIRE UN PIANO ALLA MISURA DELLA NOSTRA PROVINCIA!!!!!!



PROVINCIA
DI ASTI

Grazie dell'attenzione

ARCH. NADA RAVIZZA

Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Asti